

Carla Muschio

Quasi mille papaveri rossi



Quasi mille papaveri rossi

Il 25 aprile 2024, in un'aiuola nel mezzo di largo Murani, Milano, si è svolta una cerimonia significativa per la Festa della Liberazione celebrata quel giorno: dopo una presentazione e la lettura di alcuni brani, un gruppo di volontari del gruppo "Auser Insieme nel verde" ha piantato qua e là, come se fossero veri, dei papaveri fatti da loro all'uncinetto, come gesto di protesta contro la guerra, contro tutte le guerre. Con quei papaveri realizzavano concretamente un'immagine della "Guerra di Piero", una canzone di Fabrizio de André:

Dormi sepolto in un campo di grano.
Non è la rosa, non è il tulipano
Che ti fan veglia dall'ombra dei fossi
Ma sono mille papaveri rossi.

Mille papaveri rossi fanno guardia, nei campi del Belgio, ai cadaveri dei soldati inglesi caduti nella Prima Guerra Mondiale. Infatti in Inghilterra il papavero è utilizzato come simbolo per le commemorazioni di quella guerra.

Angela Iacovino, una dei volontari che hanno concepito e realizzato l'iniziativa dei papaveri all'uncinetto, mi ha raccontato come è nata e come si è svolta.

L'Università Statale di Milano era proprietaria di uno spazio verde situato nel quartiere Ortica, affacciato su via San Faustino. Siccome lo spazio non veniva utilizzato, nel 2017 l'Università lo diede in comodato d'uso al Municipio 3, che ne fece un giardino condiviso, affidandone alcune porzioni ad associazioni no-profit e di volontariato. Una porzione del Giardino venne presa in cura da un gruppo di

pensionate e pensionati, oggi riunito nella denominazione “Auser Insieme nel verde” che comprende soci Auser (www.auser.it) e iscritti del Sindacato Pensionati Italiani SPI CGIL Lega Forlanini (www.cgil.milano.it).

Negli anni 2019-2022 il gruppo curò la bellezza del verde dell’area a loro assegnata. Godettero così del piacere di condividere il lavoro manuale e, insieme alle altre associazioni, videro rinascere l’intera area del Giardino condiviso, che è diventata habitat per fagiani, volpi, ricci e altri animali selvatici. Nel Giardino si sono svolti numerosi eventi aperti alla cittadinanza, tra cui letture all’aperto e presentazioni di libri, che hanno arricchito la vita culturale del quartiere Ortica.

Nel 2022 l’Università Statale ha ceduto l’area del Giardino San Faustino al Comune di Milano – Municipio 3; nel novembre 2023 il Giardino è stato intitolato alle Sorelle Mirabal e al momento è in attesa di essere riaperto al pubblico. Anche se non è più presente nel Giardino, il gruppo “Auser Insieme nel verde”, ha voluto continuare a riunirsi e a proporre iniziative per il quartiere, come quella dei “100 papaveri rossi”, simbolo di pace.

Ha aderito all’iniziativa una trentina di persone, tra cui due uomini. Ha collaborato anche l’associazione “Cistà”, attiva nel quartiere Ortica, che ha coinvolto studenti dell’Istituto Pasolini, una scuola della zona, nella lettura di brani contro la guerra e in favore della pace.

Ci si prefiggeva di creare 100 papaveri ma la quota è stata superata e i papaveri prodotti sono stati 160.

Il 2 maggio i papaveri fatti all’uncinetto sono stati tolti dall’aiuola e al loro posto sono stati seminati papaveri veri. I papaveri tolti verranno donati alla Biblioteca della Nonviolenza, Via Mazzali 5, 20132 Milano (www.centrononviolenzaattiva.org) e alle sette associazioni che fanno parte del Tavolo per la Nonviolenza del Municipio 3.









Carla Muschio
Quasi mille papaveri rossi

Testo e immagini di Carla Muschio

Edizioni Lubok
Data di pubblicazione: 12 luglio 2024
www.carlamuschio.com

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

